Valdarda e Bassa Piacentina

Cento anni di calcio
Il 2 dicembre alle 20.30 in sala Bot a Carpaneto saranno celebrati i primi cento anni della storia calcistica del paese

"Silenziosamente" scatti di violenza sottile tra le mura di casa

Gli scatti sono dell'artista Rosita Lusignani: «Lui le regala rose, ma quelle rose fanno male più delle spine»

In San Giovanni a Fiorenzuola. Raccolta fondi con Cna e commercianti per sostenere le donne che non possono permettersi un avvocato

Donata Meneghelli

FIORENZUOLA

"Silenziosamente" è il titolo della mostra fotografica realizzata dalla piacentina Rosita Lusignani che sarà esposta da venerdì sera 25 novembre e per tutta la giornata di sabato 26 all'auditorium San Giovanni di Fiorenzuola.

Venerdì e sabato

"Silenziosamente" è diventato anche il titolo dell'iniziativa articolata che coinvolge la Cna di Piacenza, i commercianti di Fiorenzuola e lo studio multiprofessionale "Le Connessioni" di Fiorenzuola. Venerdì sera alle 21 – sempre in auditorium – ci sarà infatti l'intervento dell'avvocata Grazia Longo de "Le Connessioni" e delle psicologhe dello stesso studio multiprofessionale. L'ingresso alle iniziative è libero. La mostra sarà visitabile venerdì sera e sabato dalle 9 alle 12 e 30 e dalle 15 e 30 alle 19.

Il "Red Friday"

Spiega Elisabetta Milani, presidente Cna Impresa Donna Piacenza: «Si tratta di un progetto di sensibilizzazione sulla violenza verso la sfera femminile, per dare supporto psicologico e legale alle donne che non possono permetterselo. Come Cna Impresa Donna Piacenza abbiamo tessuto insieme tanti fili, coinvolgendo un'artista della fotografia, psicologhe, l'avvocata Longo e i commercianti di Fiorenzuola per la raccolta fondi destinati al progetto. Il 25 e 26 novembre Fiorenzuola diventa così "Red Friday". Si invitano i cittadini ad acquistare nei negozi aderenti dando in beneficenza, se lo desiderano, il loro sconto».

Le 16 tavole di Lusignani

La mostra si snoda attraverso sedici tavole fotografiche. «Ho voluto raffigurare la violenza sottile che si cela tra le mura domestiche», sottolinea l'autrice. «Una forma di maltrattamento subdola è quella psicologica, spesso negata, nascosta. Sono moltissime le donne che vivono relazioni tossiche pensando siano la normalità. Ho voluto rappresentare il pensiero di una donna che, rimasta sola in casa, affronta le sue paure e si mette in discussione, poiché vive la quotidianità con un uomo che pensa di amarla, ma di un amore sbagliato. Lui le regala rose e lei ne è felice, ma quelle rose fanno male più delle loro spine. È come se queste figure femminili fossero legate da un filo sottile. Anche se si riesce a spezzare, lascia segni indelebili sulla pelle dell'anima».

«Il Pug dev'essere patrimonio di tutti» bocciata la mozione

Caorso, proposta da Codazzi (minoranza). «Le scelte non devono essere solo del sindaco»

Antonella Codazzi della minoranza

CAORSO

«L'urbanistica non dev'essere materia riservata a sindaco e giunta, a pochi tecnici e ai privati interessati. Le scelte urbanistiche interessano tutti, perché possono incidere pesantemente sulla salute dei cittadini, laddove portino con sé altra cementificazione di suolo, traffico ed inquinamento». Con questa premessa, Antonella Codazzi, capogruppo "Caorso. Centrosinistra", dà spiegazione della ragione per la quale ha proposto, in occasione del più recente consiglio comunale, una mozione relativa all'iter di realizzazione del Piano Urbanistico Generale (Pug). L'elaborazione del Piano è stata affidata dal Comune, nel gennaio 2020, all'architetto Filippo Albonetti.
In particolare, la consigliera di opposizione avrebbe voluto che il consiglio impegnasse sindaca e giunta ad «avviare forme di consultazione e di partecipazione dei cittadini alla formazione del Pug, anche al di là e prima dell'unica presentazione pubblica non tecnica che la normativa prevede obbligatoriamente e contestualmente all'assunzione del Piano e al suo deposito, di nominare il previsto garante della comunicazione e partecipazione, di avviare forme di consultazione degli enti e delle autorità ambientali» e di rendere noti i due accordi operativi, presentati entro la fine dello scorso anno, che «prevedono la costruzione di un enorme capannone sulla strada statale 10 in direzione San Nazzaro e di altri capannoni sulla strada statale 10 in direzione Fossadello». «Torniamo anche a proporre - commenta Codazzi - la richiesta di un monitoraggio dell'inquinamento atmosferico a Caorso, dato che gli ultimi dati risalgono al 2012. E' ora di far uscire dalle segrete stanze quello che sindaca e giunta stanno programmando. Non vorremmo trovarci altre sorprese sulla logistica». La mozione è stata bocciata dalla maggioranza dei consiglieri presenti. _VP

Prevenzione cardiovascolare a Monticelli screening per tutti

Giornata curata dall'Avis con Alice e Spi-Cgil, con particolare riferimento agli anziani

MONTICELLI

L'Avis di Monticelli, insieme all'Associazione per la lotta all'ictus cerebrale (Alice) e al Sindacato pensionati italiani, Spi Cgil, ha organizzato nella sua sede Avis, una giornata di prevenzione rivolta alle persone meno giovani, contro le malattie cardiovascolari. Erano presenti Donata Guidetti, primario di neurologia a Piacenza, Anna Maria Barbieri, presidente dell'associazione Alice, Emilietta Avanzi di Spi-Cgil, la cardiologa piacentina Giulia Bolognesi e Sonia Massari, presidente di Avis Monticelli. Gli esami di screening effettuati durante la giornata dedicata alla prevenzione sono stati diversi. Tra questi la prova della pressione, la glicemia e il colesterolo. Questi controlli sono particolarmente utili, hanno spiegato gli operatori presenti. Purtroppo alcune patologie, come il diabete e l'ictus, non danno nessun segno preventivo, non provocano dolore nella loro insorgenza e spesso il soggetto non si accorge di essere a rischio. Questi esami che offriamo sono un grande aiuto per scovare situazioni che, al contrario, risulterebbero estremamente pericolose. I fattori di rischio per l'ictus sono diversi: ipertensione, aritmie cardiache, placche carotidee, il fumo, l'obesità, la vita sedentaria e l'alimentazione ricca di grassi. L'ictus colpisce infatti le arterie che irrorano il cervello. Gli esperti presenti, oltre che effettuare gli esami, hanno anche consigliato i presenti su come comportarsi per un giusto e corretto stile di vita. I piccolissimi segnali che potrebbero mettere in guardia sull'insorgere dell'ictus sono la perdita della sensibilità in metà del corpo, improvvisa difficoltà a parlare, visione annebbiata, mal di testa violento e improvviso e vertigini, solo se associate a qualcuno dei sintomi precedenti. La giornata è stata molto apprezzata dagli utenti in quanto, a differenza dei normali esami che si possono effettuare presso le classiche sedi dell'Azienda Usl, in questo caso non c'era bisogno di nessuna prenotazione e, in un clima amichevole e famigliare, si sono svolti tutti i controlli del caso. _Flu

Le artefici della giornata di screening cardiovascolare a Monticelli FOTO LUNARDINI

Presenti la neurologa Guidetti e la cardiologa Bolognesi

L'iniziativa è stata molto apprezzata dagli utenti

A Castellarquato le favole per librarsi nel cielo della lettura

Il progetto "Libriamoci" è entrato nella scuola dell'infanzia "Remondini"

Fabio Lunardini

CASTELLARQUATO

"Libriamoci", il bellissimo progetto finalizzato alla lettura, è entrato anche nella scuola dell'infanzia Ferruccio Remondini di Castellarquato.
In occasione infatti della settimana dedicata alla lettura, Stefania Oddi e Domiziana Belforti della biblioteca comunale, si sono recate alla scuola dell'infanzia Remondini per leggere ed illustrare storie e favole ai bimbi di 4 e 5 anni.
L'accoglienza è stata calorosa ed i piccoli hanno mostrato grande interesse per le letture che trattavano di sentimenti, di emozioni, amicizia, litigi, accettazione di sé e degli altri. I giovani lettori hanno sfogliato libri ed albi in continuità con le attività trattate dalle loro docenti.
È intervenuta, durante questi preziosi momenti, anche l'assessora arquatese Luciana Toscanini, che ha parlato di quanto sia importante fare nascere nei piccoli la voglia di ascoltare, di osservare e l'amore per la lettura.
"Libriamoci" è un progetto nazionale che viene promosso dal Ministero della Cultura e dal Centro per il libro e per la lettura.
Coinvolge le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero. Quella del 2022 è la sua nona edizione e, come sempre, predilige la lettura ad alta voce. La sua finalità è quella di offrire un utile strumento che possa servire certamente per ampliare le conoscenze del lettore o ascoltatore, per acquisire nuove consapevolezze, aumentare la sicurezza di sé e molto altro ancora.
Questi, in sintesi, riferiscono gli organizzatori, sono gli inesauribili poteri di incantamento della lettura.

Stefania Oddi e Domiziana Belforti in veste di narratrici

L'assessora Toscanini: «Bello far nascere l'amore per la lettura»